

È scattata la grande operazione Windows 95. Miliardi di dollari per dominare il mercato E venne il giorno di Bill Gates



Nell'universo del nuovo «super» sistema

S. BOCCONETTI A. MARRONE

LO SFONDO (le riviste specializzate continuano a definirlo ambiente grafico) ma per tutti resta e resterà lo sfondo) è un po' da depliant pubblicitario. È azzurro con una lingua deformata foto di una tastiera e poi intorno immagini della multimedialità prorompe dai nostri giorni: CD-ROM, telefoni cavi, satelliti. Una grande icona del futuro. Non è proprio come entrare nel più volte citato Mondo 2000. È comunque un altro mondo. Paralelo simile forse parente dell'Apple ma un'altra cosa. Macos (ma non è detto che tutti sentano questa mancanza) di «scioltezza» di automaticità non dà lo stesso senso di intimità del mondo Mac. L'installazione di Window 95 comincia così con questa atmosfera moderna ma tranquillizzante. Il tutto (per una buona ragione) prima di arrivare all'ormai famosissima finestra diversa in quattro parti uguali che scianta milioni di persone in tutto il mondo già conosciute quando aprono il proprio pc col vecchio Win. Il logo è lo stesso solo che ora in più c'è uno di file nuovi bianche su, in alto nello schermo.

Come una cosa insomma una piccola esplorazione nell'universo di Windows 95 il nuovo sistema operativo che a detta degli uomini di Bill Gates, dovrebbe cambiare la vita di chiunque abbia in casa un personal. Anzi è sicuro che la cambierà. Nel senso che sicuramente dovremmo scordarci di comandi come Configure o Autoexec.bat. E addirittura dovremo scordarci del Dos, il vecchio sistema operativo (datato inizio anni 80) che anche se continuamente aggiornato ha fatto sempre da base ai vecchi Win. Anche se una sua stessa versione riveduta e corretta resta comunque a disposizione dei più tradizionalisti o di chiunque non voglia convertire i vecchi programmi. Ora nuova tra le novità e nei celi Microsoft dunque, come testimoniano le prime immagini che si vedono qui.

DEL RESTO la creazione del nuovo sistema ha richiesto tra anni di lavoro. Ed in questo lungo travaglio i laboratori di Bill Gates hanno cercato di dare una risposta a tutti i possibili problemi che si possono creare in ambiente Win. Adiacente alle aree in Rete (e nelle varie reti italiane) già da tempo si discute dell'evento e già sono molti i problemi che sembrano profilarsi all'orizzonte. Comunque sia con circa 90 miliardi di dollari gli americani si porteranno a casa il sistema nuovo. E buon per loro se a casa avranno il computer e adatto quello che lo fa girare proprio bene. (altrimenti per alcuni quanto dovranno spendere, qui al che altri ci assistono) miliardi di dollari.

E siamo arrivati al primo problema. La Microsoft come ha spiegato e respicinato nella sua martellante campagna pubblicitaria finanziata con 800 miliardi di dollari (il sistema si pagherà con un semplice sistema di appoggio) un migliaio di miliardi. Ma c'è un problema che non si può risolvere con il più diffuso pc in Italia. In realtà per chi megabyte e come vedremo almeno 8, quindi ci vuole un pc che ha almeno 8 megabyte di memoria. Se il sistema Win 95 gira anche su un pc di tipo 486 per avere una risposta accettabile. Si è chiaro che Win 95 girerà anche su un pc di tipo 386 ma a prezzo di un pc di tipo 486. E di lì le nubi di speranza dei programmi e applicazioni si apriranno. Si è però un po' preoccupante la mancanza di un software di Bill Gates che si sono già fatto per il sistema. E in questo caso si è visto che per ogni Win 95 questo fatto si può dire facilitando i suoi ai produttori di hardware. Ma sono solo voci.

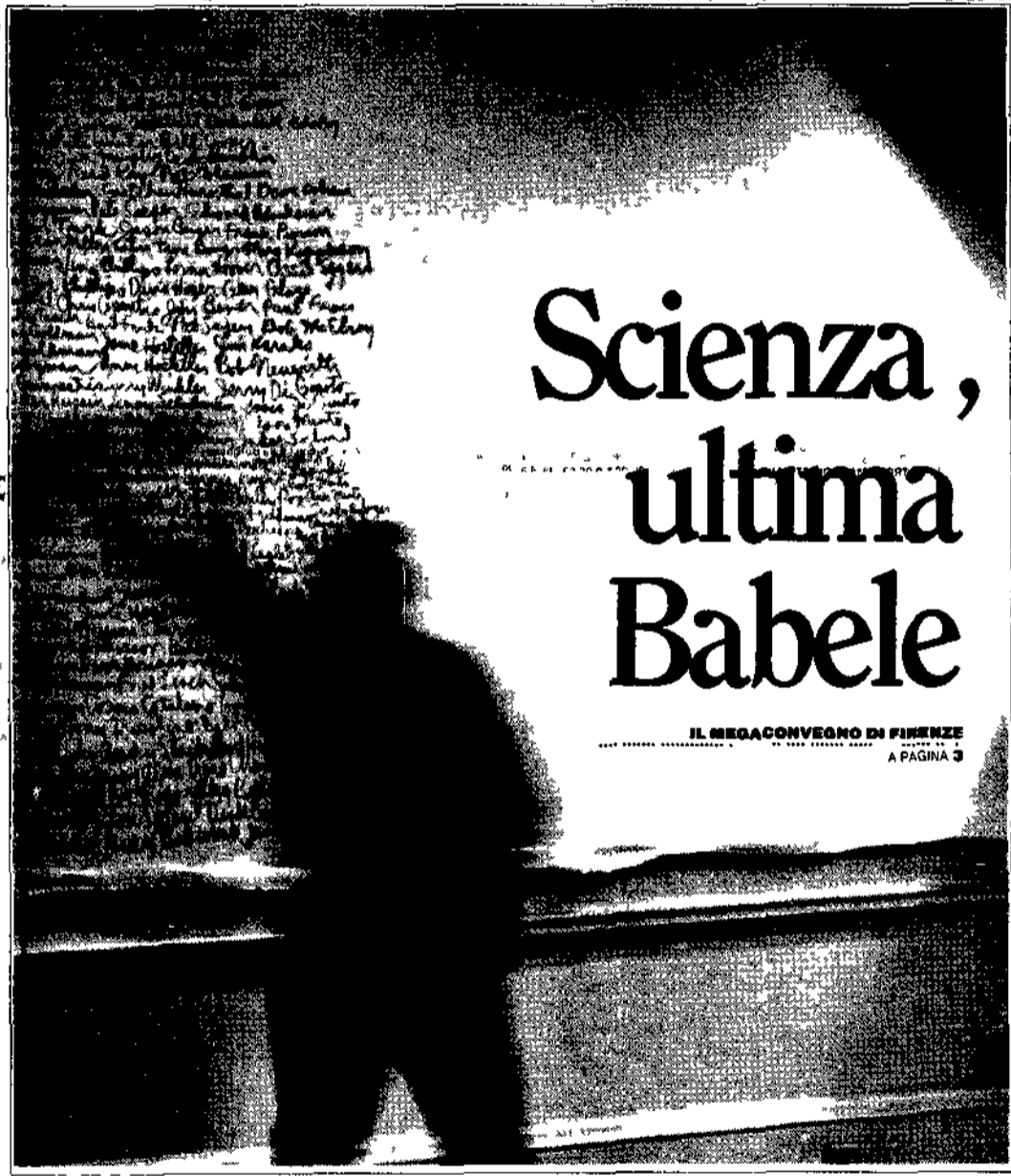
E la cosa che è che gli spot pubblicitari di Windows 95 continuano a farci dire che il sistema è già installato. Ogni tanto appare una schermata che dice: «Non sono le possibilità che qui si sta installando». O che dice: «Il tutto è così».

■ Un discorso in tv via satellite (come usano fare i politici). Un discorso rivolto a tutti i consumatori di prodotti informatici. Così con un'apparizione di Bill Gates è cominciata la grande giornata di festeggiamenti per la nascita di Windows 95 il nuovo sistema operativo della Microsoft. C'è spettacolo fuochi d'artificio hanno riempito tutte le principali città americane. La Microsoft ha stanziato un budget pubblicitario del l'ordine di ottocento miliardi. Che è più o meno il fatturato di un'industria medio-grande per pubblicizzare un sistema che nei negozi Usa costa 90 dollari. Tutti soldi che compreranno il nuovo sistema operativo

È boom negli Usa
Il 4 settembre
il presidente
della Microsoft
sarà in Italia

A. DI LELLIO, D. VENEGONI
A PAGINA 4

ovunque in ogni parte del mondo. Un miliardo per esempio è stato speso solo in Inghilterra per far distribuire gratuitamente a Londra l'edizione di oggi del Times. Edizioni ovviamente sponsorizzate dalla Microsoft. Tutti soldi che arriveranno anche in Italia visto che la filiale nostrana dell'impero di Bill Gates spenderà in pubblicità qualcosa come venti miliardi di lire. Ed anche qui da noi si faranno le cose in grande alla vigilia del lancio del sistema con le istruzioni in italiano prevista per il 4 settembre. A Cerobio arriverà Bill Gates in persona. Ma se enormi sono le cifre stanziare per la promozione Windows 95 si annuncia come un affare gigantesco.



Per fortuna il futuro è incerto

MARCELLO BUIATTI

A LEGGERE i primi resoconti sul decimo Congresso internazionale di logica e metodologia e filosofia della scienza che si tiene in questi giorni a Firenze si riceve l'impressione di un cenacolo di menti eccelse che si riuniscono nel tentativo di unificare i linguaggi delle diverse discipline umanistiche e scientifiche e di indicare le vie maestre per lo sviluppo futuro delle culture. Molto diversa è l'impressione che riceve un biologo spericolato con interessi teorici come lo scriviamo, uscendo da un convegno che per qualche giorno alle centinaia di persone delle più varie estrazioni culturali che il convegno ha riunito.

Parlare del simposio da questa ottica di (piuttosto) addetto ai lavori può forse essere utile anche perché il megacongresso come questo non sono tanto importanti per i contenuti specifici del resto affrontati in modo molto più approfondito in riunioni più limitate, quanto perché offrono l'opportunità di uno sguardo di insieme alle varie discipline e ai loro rapporti. Sulla scia di questo punto di vista la persistente, forte, eterogeneità dei linguaggi alla quale è probabilmente dovuta la rigida suddivisione del congresso in ben quindici sezioni parallele i cui sketchs si svolgono una volta per settimana e quella della risonanza all'etica alle scienze fisiche biologiche cognitive alla metodologia logica e filosofica logica computazionale.

In particolare risultano difficilmente integrabili il linguaggio colloquiale comune ad alcune aree filosofiche ma anche all'etica e parte della biologia con quello matematico relativamente trasversale alle aree scientifiche e quello logico comprensibile solo da parte dei matematici ed informatici e dai logici stessi dato l'uso in questi ultimi due di un linguaggio simbolico e formalizzato quanto diffuso per i non addetti. Particolarmente forte è la difficoltà di comprensione delle comunicazioni delle sezioni di logica e anche per gli specialisti talmente purtroppo scarsamente rappresentati nel congresso. Basti pensare che fisici, biologi, chimici, medici e ingegneri rappresentano meno del 10% dei partecipanti e che non ci sono comunicazioni che riguardano la geologia mentre la chimica è rappresentata da un solo intervento.

La mancanza degli sperimentali e anche di tecnici delle scienze naturali con formazione scientifica è particolarmente preoccupante in un momento come questo per una serie di ragioni: l'iniziativa tende ad abbassare il livello di aggiornamento dei ricercatori di discipline generali limitando l'analisi dei contenuti a quella non vista dall'esterno osservando le discipline sperimentali.

SEGUE A PAGINA 3

I funerali a Roma Folla e amici per salutare Nanni Loy

La passione politica civile. Fu una famiglia. Fu una vita. Fu un'opera di impegno che non si è mai spenta. Fu un uomo che non si è mai arreso. Fu un uomo che non si è mai arreso. Fu un uomo che non si è mai arreso. Fu un uomo che non si è mai arreso. Fu un uomo che non si è mai arreso.

CRISTIANA PATERNO A PAGINA 7

È nato in Francia Primo bambino concepito senza spermatozoi

Per la prima volta al mondo è nato un essere umano che non è stato concepito da uno spermatozoo ma mediante l'inserimento nell'ovulo femminile della cellula dello spermatozoo che solo al termine di un lungo processo selettivo va bene per la formazione degli spermatozoi. Il piccolo che pesa 3 chili e mezzo è nato all'ospedale americano di Parigi. Si tratta della prima applicazione in assoluto di una tecnica innovativa che si è sviluppata negli ultimi anni di ricerca.

ROMEO GASSOLI A PAGINA 4

Vigilia di campionato L'Inter non va E già tremano le panchine-doc

All'inizio della stagione in un mese solo tre giorni. E moltissimi grandi continuano a non convincere. L'Inter di Moratti non è andata al di là di un modesto due a due con il Monza. Neanche il sortito di Roberto Carlos ha sollevato il gioco degli uomini di Bianchi. Di memoria con il ritorno alla serie A. Tutte le panchine cominciano a scricchiolare. I primi a battere picchiate quelli di Orsi. Bianchi all'Inter. Soltanto il posto di capocannoniere della bianconeri per proprio il sicuro.

S. BOLDORINI F. ZUCCHINI A PAGINA 11

Casa. Igiene senza pericoli

Sono tanti i prodotti chimici che usiamo per le pulizie. E con essi anche i rischi d'avvelenamento. Per evitare ogni inconveniente vi offriamo un prezioso vademecum con i telefoni di tutti i centri antiveleni sparsi per l'Italia e i consigli su cosa fare e cosa non fare in caso d'emergenza.

IL SALVAGENTE

In edicola da giovedì 24 a 2.000 lire